

Concluso il trofeo Sette colli di nuoto a Roma

Guarducci cede a Corradi sprinter dei Sette colli

Con due ottimi tempi i due velocisti beffano tanti campioni - Ancora una buona prova del ranista Avagnone - Franceschi, 200 misti facili - Secondo oro per la Savi



ROMA — Quella di ieri è stata certamente la più bella domenica natatoria del romano di Chiavari (Genova), Stefano Corradi, che ha confermato di essere oggi lo sprinter più in forma e più convinto. Ha lasciato al palo Marcello Guarducci, sia nella batteria del mattino, sia nella finale del pomeriggio. Ci era già riuscito ai primaverili di marzo a Palermo, ma il Marcello — come si spiega lui stesso — aveva poche decine di giorni di preparazione. Inutile dire che il primatista italiano ritiene di aver perso sulla gara. «Io ammetto sempre quando sbaglio», dice, «anche se in genere, almeno stando alle cronache dei giornali, preferisco l'ammissione di errore all'onore al merito del suo vincitore».

La prova di Corradi e di Guarducci (rispettivamente 51'37" e 51'39") è quindi da considerarsi davvero notevole: aver battuto questa nutrizionista schiera di pluridecorati con un tempo molto inferiore ai 52", a due mesi dai campionati europei di Roma, è impresa permessa a pochi. Ma vale la pena di spendere ancora qualche parola su questa gara, certamente la più avvicinate e spettacolare del programma olimpico. Innanzitutto la partenza: una volta tanto Marcello Guarducci, addosso a certe sottigliezze psicologiche, non ha sotto l'incanto gettandosi avanti all'istante (la questione uscendo allo scoperto lo scorso anno proprio nella piscina della sua città in occasione degli assoluti estivi).

Avvicinate anche la gara femminile dove la nostra Silvia Perai riusciva a resistere alla forte presenza straniera conquistando il terzo posto (58'32") alle spalle della svedese Eriksson (58'38") e della francese Kamoun (58'57"). Tempi comunque ancora molto lontani dai migliori europei, anche se la nostra primatista ha dimostrato di essere in buone condizioni andando a meno di mezzo secondo dal suo record. Spettacolare anche quella del 100 rana, gara in cui la Dalla Valle, fino a metà, ha dato l'impressione di poter salire un gradino del podio. Ha ceduto a pochi metri dalla conclusione dopo una bella rimonta sulla francese Poirat che a sua volta non si avvedeva dell'attacco della sovietica Zelenkova (prima in 1'13"80). Forza la svedese Holmstrom (terza in 1'14"07).

Inizia con un piccolo divertimento per il pubblico la finale B (dal nono al dodicesimo posto) della rana maschile: in corsia 1 Marcello Saporiti non si avvede che lo starter ha sparato la sua marcia. Viene finalmente bloccato quando ormai si avvicina alla virata. Superba invece la finalissima con Avagnone impegnato a far pagare all'inglese Moorhouse la sconfitta di un soffio subita a giugno prima su 200. Non ci riesce. Di nuovo secondo, ma Moorhouse vanta il bronzo europeo, il primo posto nelle classifiche continentali 1982 e il quarto ai mondiali dello scorso settembre. Secondo oro per la Savi Scarponi nei 200 misti.

Ma la gara, la più attesa di tutto il Trofeo Sette Colli — conclusasi ieri pomeriggio sotto una densa cappa di nubi nuvoloni (impassi per fortuna soltanto l'impeto e la marea prima dell'inizio delle finali) — non era importante solo come riscontro dello stato di forma dei nostri sprinter, bensì valeva ampiamente come pre-test europeo. In vasca per la finalissima niente meno che il bronzo olimpico di Mosca e campione europeo di Spalato 1981, lo svedese Per Johansson, il connazionale Pelle Holmertz, vice campione olimpico, il più veloce dell'URSS e capofila delle classifiche continentali della stagione. Sergio Smiragin (un ottimo 50'35"), oltre al grintoso svizzero Stefan Volery, all'inglese David Lowe e Andrea Ceccarini (a differenza di Raffaele Franceschi, Metello Savino e Fabrizio Rampazzo, tornati dagli USA, dove studiano in condizioni di forma decisamente orribili: eliminato in batteria con un tempo, 56'91, ridicolo anche per una gara femminile).

La nazionale a buon punto

Questo Sette Colli, concluso ieri con una gran festa di atleti nel salone del Foro Italico ci ha permesso di saggiare quali possibilità abbiamo di ben figurare ai prossimi Europei. Per quanto sia estremamente immaturo un pronostico di questo tipo (due mesi sono troppi perché i ragazzi siano al meglio della forma; rischierrebbero di arrivare spossati all'appuntamento) possiamo dire con una certa tranquillità che dovremmo rimediare una figura decisamente migliore di quella di due anni fa a Spalato (due medaglie grazie a Giovanni Franceschi). Abbiamo già due sprinter in grado di stare al passo con i migliori. Il fatto che Guarducci si stia esprimendo su valori al di sotto del 52" costituisce una grande garanzia, perché ben difficilmente il trentino perde la costanza e raggruppa. Revelli che già in buona posizione continentale sulla doppia distanza della Tarfalla, il ranista Avagnone in netta progressione nelle due specialità (ma soprattutto sui 200) e la Savi tornata a gareggiare con la concentrazione necessari.

Avvicinate anche la gara femminile dove la nostra Silvia Perai riusciva a resistere alla forte presenza straniera conquistando il terzo posto (58'32") alle spalle della svedese Eriksson (58'38") e della francese Kamoun (58'57"). Tempi comunque ancora molto lontani dai migliori europei, anche se la nostra primatista ha dimostrato di essere in buone condizioni andando a meno di mezzo secondo dal suo record. Spettacolare anche quella del 100 rana, gara in cui la Dalla Valle, fino a metà, ha dato l'impressione di poter salire un gradino del podio. Ha ceduto a pochi metri dalla conclusione dopo una bella rimonta sulla francese Poirat che a sua volta non si avvedeva dell'attacco della sovietica Zelenkova (prima in 1'13"80). Forza la svedese Holmstrom (terza in 1'14"07).

Basket: l'Italia sconfitta non va in finale

PRATO — Si attendeva Francesco Moser, che rientrava dopo il ritiro dal Giro d'Italia, si puntava su Saronni, che non è nemmeno partito, o su elementi come Moreno Argentin, che aveva già vinto due prove della gara nell'81 e nell'82: la 38ª edizione del Gran Premio Industria e Commercio ha invece visto il trionfo di un outsider, Luciano Rabottini, un abruzzese alla sua prima vittoria da professionista e con alle spalle un ottimo curriculum da dilettante che si è aggiudicato la classica toscana battendo sul traguardo di Prato in volata Bombini, Bassighi e Baronzelli.

Al Gran Premio Industria e Commercio

Tutti aspettano Moser ma a Prato la sorpresa viene da Rabottini

Moser, Contini e Baronzelli, ha consentito il ricongiungimento. Nel grandissimo viale finale si lanciavano in quattro e la puntata, date le sue ottime doti di velocista, il giovane Rabottini. L'assenza di Saronni è stata spiegata dal suo direttore sportivo, Pietro Algeri, per improvvisi e forti dolori alle gambe. Moser, che sperava molto in questo rientro e che pure ha disputato una discreta prova, appariva un po' seccato al termine della gara, per essere rimasto solo, della sua squadra, nel gruppetto di testa.

Basket: l'Italia sconfitta non va in finale

PRATO — Si attendeva Francesco Moser, che rientrava dopo il ritiro dal Giro d'Italia, si puntava su Saronni, che non è nemmeno partito, o su elementi come Moreno Argentin, che aveva già vinto due prove della gara nell'81 e nell'82: la 38ª edizione del Gran Premio Industria e Commercio ha invece visto il trionfo di un outsider, Luciano Rabottini, un abruzzese alla sua prima vittoria da professionista e con alle spalle un ottimo curriculum da dilettante che si è aggiudicato la classica toscana battendo sul traguardo di Prato in volata Bombini, Bassighi e Baronzelli.

SAN PAOLO — Brasile e Jugoslavia per le due finaliste della prima Coppa del campione per nazionali di pallacanestro maschile. L'Italia, che è stata sconfitta dalla Jugoslavia per 103 a 82 nell'ultima gara di qualificazione in Argentina per la conquista del terzo posto. Nell'ultima gara di qualificazione il Brasile ha conquistato il diritto a disputare la finale battendo la squadra del Maranhão Oil, che in questo torneo rappresenta gli Stati Uniti, per 109 a 100.

Conclusi i mondiali a Merano

Nella canoa dominio della Francia Bene anche l'Italia

Conclusi i mondiali a Merano. Nella canoa dominio della Francia Bene anche l'Italia. Nostro servizio MERANO — Si sono conclusi ieri, domenica, a Merano, i campionati mondiali di canoa e sono state assegnate le ultime medaglie, quelle delle prove di slalom a squadre. La giornata conclusiva di questi diciottenni campionati del mondo ha visto la vittoria della squadra francese nel K1 femminile, seguita dalla Gran Bretagna e dalla Cecoslovacchia, unica squadra dell'Est, assieme alla Polonia, dopo che il fuoriclasse della Germania democratica e sovietica hanno deciso di non partecipare ai campionati mondiali di questa specialità da quando non hanno più dignità olimpica.

Tiro a volo: Cioni vince a Roma

ROMA — Il campione europeo Daniele Cioni ha vinto a Roma, sugli impianti di Trigoria, il terzo gran premio Fivav di fossa olimpica, categoria extra, con il risultato di 198/200. Cioni era vicino ad eguagliare il record italiano di 199 ma ha fallito il terzo ultimo dei 200 plattelli.

Carl Lewis «lento» 10"15

Carl Lewis, il re dei velocisti e dei saltatori in lungo, aveva scelto la pista velocissima di Indianapolis per cancellare l'antico record mondiale dei 100 (Jim Hines, 9'95" a Città del Messico nel 1968). E aveva scelto bene: l'atletica dell'estate si fa all'aperto e non ci si può proteggere dalla pioggia e dal vento. E così Carl Lewis ha dovuto accontentarsi di vincere la finale in 10"27 dopo aver ottenuto 10"15 in semifinale e di conquistare il titolo di campione USA. Delusione? No, perché è impossibile realizzare grandi prestazioni quando ci si impegna (è il caso del giovane sprinter nero dell'Alabama) in tre specialità, 100, 200, lungo.

Anche Evelyn Ashford convinta di far grandi cose sulla pista americana. No, perché è impossibile realizzare grandi prestazioni quando ci si impegna (è il caso del giovane sprinter nero dell'Alabama) in tre specialità, 100, 200, lungo. Anche Evelyn Ashford convinta di far grandi cose sulla pista americana. No, perché è impossibile realizzare grandi prestazioni quando ci si impegna (è il caso del giovane sprinter nero dell'Alabama) in tre specialità, 100, 200, lungo.

Da notare che Alberto Salazar si è consolato della prima sconfitta subita sulla distanza di maratona vincendo sotto la pioggia i 10 mila in 28'11"84 (tempo piuttosto mediocre). Salazar ha sconfitto il favorito Craig Virgin, sfortunato atleta che sperava in un successo di prestigio dopo una lunga serie di malanni. Alberto Salazar a Rotterdam disse che non avrebbe partecipato ai campionati mondiali di maratona. C'è quindi da pensare, dopo la vittoria sui 10 mila, che a Helsinki sarà temibile avversario del campione d'Europa Alberto Cova.

La nazionale italiana di rugby ha sconfitto 13-3 l'Edmonton della selezione dell'Alberta.

Rugby: felice avvio azzurro in Canada

La Nazionale italiana ha sconfitto 13-3 a Edmonton la selezione dell'Alberta

EDMONTON (Canada) — Una grande prova della mischia ha permesso all'Italia di cominciare la tournée canadese con una importante vittoria, 13-3, sulla selezione dell'Alberta. La formazione nordamericana si è rivelata squadra validissima, anche grazie all'apporto del neozelandese Ken Bonfield, numero 8 allenatore e giocatore, che ci terrebbe a fare un'esperienza anche in Italia. Gli azzurri si sono trovati in difficoltà per le cattive condizioni atmosferiche non certo favorevoli a loro che esprimono un gioco dagli alti contenuti tecnici. Per la prima volta su Edmonton è caduta la pioggia dopo sette mesi di siccità. Un'autentica bufera ha reso difficile il controllo della palla rendendo problematico l'impegno dei tre quarti che sono il reparto più incisivo della squadra in senso offensivo.

Brevi

Ippica: primo inondator al Premio d'Estate di S. Siro

MILANO — Inondator, un cavallo di 3 anni, allevato in Francia e di proprietà di Nelson Hunter Hunt, boss texano dell'argento e del petrolio ha vinto ieri a S. Siro il Premio d'Estate, vincendo ha coperto i 1600 metri del percorso in 1'39". La striscia corsa sono state vinte da Donato Bramante (2° Sams Talar), Seasonger (2° Van Der Linden); Stiffide (2° Parana Bondi); Cruel Master (2° Blitz von See), North (2° Crawford); Sernio (2° Solara).

Il campionato di baseball

Risultati della terza giornata d'andata dei play off scudetto. Membro Grosseto-Seregno 7-4; Bologna 10-0; Padova-Cus Trieste 1-0; Moncalvese 22-2; Novara e Cus Trieste 4-1; Pagine Gialle e Pilot Pan due partite in meno. Moncalvese, Cus Trieste, Villar Perosa e Rovigo una partita in meno. Genova Sud, Roma-Old Lions 0-0, Imm Code-San Vito 0-1, Genazzano-Lazio 69 0-1, Avezzano-Johannesburg 2-1; Libertas Roma 2-1. Classifica: Lazio 69 punti 26; Roma 24; Johannes 21; Old Lions e San Vito 20, Avezzano 16, Genazzano 15; Immobiliare Code 14; Sant Antonio 8; Libertas Roma 6.

Basket: parte il 2 ottobre il campionato di serie A

ROMA — Si è conclusa oggi la riunione del Consiglio federale presieduta dal prof. Vinci. Nel corso della riunione è stata anche accolta la proposta della Lega riguardo al periodo di svolgimento del campionato di serie A 1983-84 che partirà il 2 ottobre per terminare il 27 maggio 1984.

Migliorano le condizioni del c.t. della nazionale spagnola di calcio

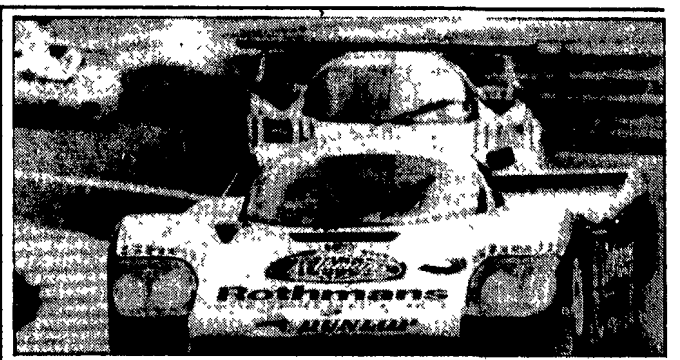
JAEN (Spagna) — Sono leggermente migliorate le condizioni del selezionatore della nazionale spagnola Miguel Muñoz, rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale. Muñoz, che ha una frattura, è stato trasportato in elicottero a Linares, dove è stato ricoverato. Sembra aver superato la fase critica e, pur avendo riportato gravi lesioni, le sue condizioni seguono un'evoluzione positiva.

Mondiali juniores di calcio: polacchi al terzo posto

GUADALAJARA (Messico) — La nazionale polacca ha superato quella coreana nei tempi supplementari e si è aggiudicata per due a uno il terzo posto nel campionato mondiale giovanile di calcio in corso in Messico. La partita, disputata in questa città a 500 chilometri a nord-ovest di Città del Messico, ha avuto due fasi nettamente distinte. Nel primo tempo la nazionale della Corea del Sud ha fatto la rivelazione del torneo, ha dominato gli avversari ed è andata in vantaggio. Il tempo però i polacchi si presentavano in campo con maggiore determinazione e riuscivano a pareggiare al 77' con una rete di Wieslaw Krzesz. Si andava quindi ai supplementari quando, nonostante l'opoglio del pubblico si giocasse il coordinato gioco dei coreani, i polacchi riuscirono a battere i coreani con un gol di Andrzej Rzesutski. I coreani si rifiutarono quindi a mantenere il vantaggio senza troppe difficoltà.

Il campionato di hockey su prato

Risultati della serie A/2: Trieste-Novara 1-0; Padova-Cus Trieste 1-0; Moncalvese-Firenze 1-0. Classifica: Villar Perosa punti 27; Moncalvese 22; Novara e Cus Trieste 4; Pagine Gialle e Pilot Pan due partite in meno. Moncalvese, Cus Trieste, Villar Perosa e Rovigo una partita in meno. Genova Sud, Roma-Old Lions 0-0, Imm Code-San Vito 0-1, Genazzano-Lazio 69 0-1, Avezzano-Johannesburg 2-1; Libertas Roma 2-1. Classifica: Lazio 69 punti 26; Roma 24; Johannes 21; Old Lions e San Vito 20, Avezzano 16, Genazzano 15; Immobiliare Code 14; Sant Antonio 8; Libertas Roma 6.



Le Porsche diventano mondiali a Le Mans

LE MANS — Andando addirittura al di là delle previsioni, le Porsche hanno dominato anche la 51ª edizione della «24 ore» di Le Mans portando così ad otto i successi della casa tedesca nelle classiche prove di resistenza. Le Porsche hanno così già conquistato il titolo mondiale endurance. Otto vetture al primo otto posti parlano da sole di una supremazia indiscussa ed il risultato segue rigidamente l'andamento di una gara che ha visto sparire tutti gli avversari più quotati delle Porsche fin dalle prime ore di corsa. Ha vinto l'equipaggio statunitense-australiano composto da Al Holbert-Hurley Haywood e Vern Schuppan e questo è forse l'unico dato imprevisto di un risultato che appariva scontato in partenza.

È mancato, infatti, all'appuntamento, per un incidente che lo ha attardato di due minuti nel corso del secondo giro, il belga Jacky Ickx che della «24 Ore» sembrava avere fatto un suo dominio personale. Il suo recupero, però, che lo ha portato dalla tredicesima posizione delle prime ore a concludere ad un soffio dai vincitori, ha costituito uno spettacolo a sé stante nella corsa ed ha dimostrato ancora una volta che il belga rimane il più grande interprete mondiale delle prove endurance.

durante. Buona anche la prova di Mario Andretti, naturalmente su Porsche, che ha concluso al terzo posto in coppia con il figlio Michael.

CLASSIFICA «24 ORE»

- 1) A. Holbert - H. Haywood - V. Schuppan (USA/Aus/Porsche 956 T) Km. 5.071,834 (media 210,330 Km/h); 2) J. Ickx - D. Bell (Bel/Gbr Porsche 956 T) a 1'04"3; 3) M. Andretti - P. Alliot - M. Andretti (USA/Fra/USA Porsche 956 T) a 8 giri; 4) C. Schickentanz - V. Marz - M. De Vries (Rig/Rig/Col Porsche 956 T) a 9 giri; 5) G. Edwards - R. Keegan - J. Fitzpatrick (Gbr Porsche 956 T) a 12 giri; 6) K. Ludwig - S. Johansson - B. Wollek (Rig/Sve/Fra Porsche 956 T) a 16 giri; 7) J. Lassy - A. Frankenhorn - D. Wilson (Rig/Rig/Sat Porsche 956 T) a 22 giri; 8) J. Palmer - J. Lammers - R. Loyf (Gbr/Ola/Gbr Porsche 956 T) a 31 giri; 9) T. Sarrazin - A. Naon - D. Montoya (Usa/Sauber BMW) a 32 giri; 10) P. Henn - C. Ballot - Lema - J.L. Schlesser (USA/Fra/Fra/Porsche 956 T) a 43 giri.

NELLA FOTO: La Porsche campione del mondo.

L'Unità festa nazionale delle donne comuniste

VIAREGGIO - RIVIERA DELLA VERSILIA 15 - 31 LUGLIO 1983

SETTIMANE AZZURRE
Proposta vacanze
Pensioni, alberghi, camping, mare, pineta, parco naturale e montagna

ESCURSIONI, VISITE GUIDATE FACOLTATIVE
7 giorni pensione, camere con bagno, prima colazione a partire da L. 17.500 al giorno
pensione camere con bagno, prima colazione, un pasto, a partire da L. 26.500 al giorno

STABILIMENTI BALNEARI, SPIAGGIA LIBERA E ATTREZZATA
Possibilità di acquisto di un biglietto cumulativo per tre grandi spettacoli musicali allo Stadio e al Palazzo dello sport a L. 2.000

TURISMO ALL'ARIA APERTA: camping
Viareggio - Torre del Lago
Adulti L. 3.000; bambini (0-8 anni) L. 2.100; piazzola L. 3.500; punti luce L. 1.000

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
Comitato organizzatore della Festa - Federazione PCI Versilia
Via Regia, 68 Viareggio - telefono 0584/32202